

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PASSIVO					
	31.12.1995			31.12.1994	
PATRIMONIO NETTO					
Capitale			6.369.779.156.000		6.369.779.156.000
Riserva di rivalutazione (ex L. 292/93)			—		2.791.000.000.000
Altre riserve:					
— ex D.M. 22.4.1993 (quote interessi L. 730/83)		28.993.229.000	28.993.229.000	35.259.435.000	35.259.435.000
Utili (Perdite) esercizi precedenti			- 5.446.866.044		- 1.360.628.897.718
Perdita dell'esercizio			- 344.509.360.634		- 1.471.077.403.326
			6.048.816.158.322		6.364.332.289.956
FONDI PER RISCHI ED ONERI					
Altri:					
Fondo oneri su partecipate		124.345.022.446		173.813.922.446	
Fondo rischi su partecipazioni		187.138.000.000		187.138.000.000	
Fondo a fronte perdite di liquidazione Finsider		11.126.573.132		11.126.573.132	
Fondo a fronte perdite di liquidazione Ilva		1.436.096.730.203		3.201.638.559.832	
Fondo a fronte perdite di liquidazione Intecna		—		875.222.264.091	
Fondo contributi ex L. 408/89 e L. 38/90		183.364.690.487		191.500.935.778	
Fondo vertenze in corso		56.650.000.000		—	
Fondo oscillazione cambi		213.504.024.813		213.561.408.049	
Accantonamenti diversi		12.515.036.955	2.224.740.078.036	12.531.763.252	4.866.533.426.580
			2.224.740.078.036		4.866.533.426.580
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			30.164.213.217		29.214.993.229
DEBITI	(a)			(a)	
Obbligazioni	2.265.290.000.000	2.731.394.986.186		2.724.165.000.000	3.961.008.857.098
Obbligazioni convertibili		—			3.179.537.103
Debiti verso banche	16.411.742.803.595	21.041.531.327.355		16.129.994.483.165	20.394.996.016.472
Debiti verso fornitori		2.764.133.426			6.685.324.593
Debiti verso imprese controllate	114.956.512.825	1.420.925.812.729		138.556.153.850	1.378.180.190.803
Debiti tributari		27.743.384.000			764.450.058.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		4.425.708.841			4.209.308.274
Altri debiti		34.806.300.233	25.263.591.652.770	44.553.515.831	26.557.262.808.174
			25.263.591.652.770		26.557.262.808.174
RATEI E RISCONTI					
Aggi di emissione		369.835.603		541.195.390	
Ratei ed altri risconti		329.272.208.115	329.642.043.718	525.968.063.958	526.509.259.348
			329.642.043.718		526.509.259.348
TOTALE PASSIVO			33.896.954.146.063		38.343.852.777.287
(a) Importi esigibili oltre l'esercizio successivo					

CONTI D'ORDINE AL 31 DICEMBRE 1995 E 1994

(in lire)

	31.12.1995	31.12.1994
GARANZIE PERSONALI PRESTATE		
Fidejussioni		
A favore di imprese controllate	5 933.718 227.702	10.711.641 350.492
A favore di altre imprese	— 5 933.718 227.702	— 10 711 641.350.492
Altre garanzie		
A favore di imprese controllate	133.077.672.332	14 665.642.300
	6.066.795.900.034	10.726.306.992.792
GARANZIE REALI PRESTATE		
IMPEGNI DI ACQUISTO E VENDITA	972.836.566.573	4.269.814.432.232
ALTRI		
Fidejussioni ed altre garanzie rilasciateci da terzi	4.878.840.366.163	4 902.741 131.848
Titoli ed altri beni di proprietà presso terzi:		
Azioni	21.382.094.867 276	23.364 650.550 198
Altri titoli e valori diversi	2.103.484.715.226 23.485 579.582.502	1.986.301.587.370 25 350 952.137.568
Titoli ed altri beni di terzi	6.371.492.589.551	6.370.172.489.549
Diversi	1.000	
	34.735.912.539.216	36.623.865.758.965
TOTALE CONTI D'ORDINE	41.775.545.005.823	51.619.987.183.989

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO DEGLI ESERCIZI 1995 E 1994

(in lire)

	1995		1994	
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Altri ricavi e proventi				
Emolumenti riversati	4 263 098 189		2 819 064 723	
Sublocazioni	109 996 425		697 509 865	
Recuperi spese ed oneri diversi	5 509 087 202		3 600 458 166	
Altri	387 388 898	10 269 570 714	57.111 929	7.174.144 683
Totale		10.269.570.714		7.174.144.683
COSTI DELLA PRODUZIONE				
Per servizi		- 49 143 949 923		- 58 929 727 650
Per godimento di beni di terzi		- 6 312 748 401		- 10 574 203 538
Per il personale				
Salari e stipendi	- 42 285 433 994		- 45 800 708 694	
Oneri sociali	- 16 875 013 059		- 18 274 049 375	
Trattamento di fine rapporto	- 5 757 036 048		- 13 104 107 632	
Altri costi	- 808 563 507	- 65 726 046 608	- 848 764 951	- 78 027 630 652
Ammortamenti e svalutazioni				
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		- 408 596 644		- 470 956 911
Oneri diversi di gestione		- 16 200 897 718		- 23 390 104 366
Totale		- 137.792.239.294		- 171.392.623.117
Differenza tra valore e costi della produzione		- 127.522.668.580		- 164.218.478.434
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi da partecipazioni				
Dividendi da imprese controllate	521 169.444 840		415 462 800 010	
Dividendi da imprese collegate	14 705.971 250		29 153 125 420	
Dividendi da altre imprese	5 502 097 500		4 466 197 500	
Altri proventi da partecipazioni	509 445.443 478	1 050 822 957 068	639 414 310.798	1 088.496.433 728
Altri proventi finanziari				
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
- imprese controllate	300 309 926 217		372 215 719 371	
- imprese collegate	—		4 197 982	
- altri	103 577 567 091	403 887 493.308	18 419 884 945	390 639 802 298
Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	204 294 519 401		214 925 985 854	
Proventi diversi dai precedenti				
- interessi e commissioni da imprese controllate	10 851 782 093		17 808 150 704	
- interessi e commissioni da imprese collegate	1 282 075		—	
- interessi e commissioni da altri e proventi vari	387 868 236 816	398 721 300 984	388 514 921 915	406.323.072 619
Interessi ed altri oneri finanziari				
Interessi e commissioni a imprese controllate	- 283 893.486 211		- 187 118 291.774	
Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari	- 2 758.519 988.468	- 3 042 413 474 679	- 2 571 425 640 779	- 2 758 543 932.553
Totale		- 984.687.203.918		- 658.158.638.054

XIII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

	1995		1994	
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Rivalutazioni:				
- di partecipazioni	6.315.000.000		—	
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	127.492.557.500	133.807.557.500	—	—
Svalutazioni:				
- di partecipazioni	- 93.503.863.616		- 105.399.410.819	
- di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	- 3.918.143.757	- 97.422.007.373	- 168.585.200.000	- 273.984.610.819
Totale		36.385.550.127		- 273.984.610.819
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
Proventi				
Plusvalenze da alienazioni	1.418.090.821.619		1.308.542.975.220	
Sopravvenienze attive	20.429.520.114	1.438.520.341.733	335.095.249	1.308.878.070.469
Oneri				
Accantonamenti a fronte oneri di ristrutturazioni settoriali	- 626.583.000.000		- 1.512.025.000.000	
Altri accantonamenti	- 10.043.100.000		- 165.141.696.830	
Accantonamenti per vertenze in corso	- 56.650.000.000			
Sopravvenienze passive ed altri oneri straordinari	- 13.929.279.996	- 707.205.379.996	- 6.427.049.658	- 1.683.593.746.488
Totale		731.314.961.737		- 374.715.676.019
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		- 344.509.360.634		- 1.471.077.403.326
Imposte sul reddito dell'esercizio		—		—
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		- 344.509.360.634		- 1.471.077.403.326

NOTA INTEGRATIVA**ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE****CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 1995**

Signori Azionisti,
il bilancio al 31 dicembre 1995, costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli art. 2424 e 2424-bis Cod.Civ.), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema previsto dagli art. 2425 e 2425-bis Cod.Civ.) e dalla Nota Integrativa, è stato redatto secondo la normativa civilistica aggiornata dal D.Lgs. 127/91, in vigore a decorrere dall'esercizio 1993 per i bilanci civilistici e dall'esercizio 1994 per quanto attiene ai bilanci consolidati.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423 punto 4 del Codice Civile.

I principi utilizzati nella redazione del bilancio si ispirano a quelli delineati all'art. 2423-bis del Codice Civile costituiti da: prudenza, competenza, confrontabilità, continuità; a tal fine si attesta che la contabilità aziendale rispecchia interamente le operazioni effettuate nell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile si informa che sono depositati presso la Sede Sociale i bilanci delle imprese controllate e collegate.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed, ove necessario, un'integrazione dei dati di bilancio e contiene in particolare le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile e da altre disposizioni di legge. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si è altresì tenuto conto, per quanto applicabile, di quanto disposto dalla Comunicazione del 23 febbraio 1994, n. 94001437 della Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, riguardante le informazioni integrative che devono essere fornite dalle holding di partecipazioni, individuate dall'art.1, comma 1, dell'abrogato D.P.R. 137/75, che redigono il bilancio secondo la disciplina del D.Lgs. n. 127/91.

Per una migliore informativa, il bilancio d'esercizio è stato integrato inoltre dal rendiconto finanziario e dai prospetti di struttura patrimoniale e di conto economico, quest'ultimo riclassificato secondo le indicazioni Consob della surrichiamata comunicazione, esposti nella Relazione sulla Gestione.

**CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE
DEL BILANCIO**

Per la redazione del presente bilancio sono stati adottati principi contabili e di valutazione conformi a quelli di cui al bilancio al 31.12.1994, che vengono di seguito riportati.

Immobilizzazioni materiali**Mobili, dotazioni e automezzi**

Sono iscritti al costo di acquisizione ed ammortizzati in modo sistematico e costante in base ad aliquote ritenute congrue in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei cespiti, corrispondenti alle normali aliquote fiscali; per

ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE

gli investimenti dell'esercizio dette aliquote vengono ridotte al 50%. Per il dettaglio delle aliquote utilizzate, si rinvia al commento della voce "Ammortamenti"; si precisa che i cespiti di cui al presente bilancio non sono stati oggetto di rivalutazioni o svalutazioni in questo e nei passati esercizi.

Immobilizzazioni finanziarie**Partecipazioni (in Imprese controllate, collegate ed in altre Imprese)**

I valori di carico delle partecipate corrispondono ai costi risultanti dalla determinazione in via definitiva del patrimonio IRI ai sensi della L.292/93, determinati con il metodo LIFO a scatti annuali per categorie omogenee di beni, rettificati da rivalutazioni, essenzialmente effettuate in base alle specifiche leggi, o da svalutazioni in presenza di perdite di valore se considerate durevoli conseguenti a riduzioni di capitali o ad allineamento ai patrimoni netti risultanti dai bilanci consolidati delle Società partecipate; i valori di carico svalutati verranno ricostituiti nei limiti del costo storico, qualora vengano meno le motivazioni che ne hanno determinato le svalutazioni; il riferimento ai netti patrimoniali consolidati è stato adottato tenendo conto di quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. 127/91.

Si rileva che, in presenza di un patrimonio netto negativo della partecipata, qualora la svalutazione, determinata secondo le suindicate modalità, ecceda il costo originario della partecipazione, la relativa differenza viene imputata al "Fondo oneri su partecipate".

Le partecipazioni rivenienti da operazioni di scissione, poste in essere da Imprese partecipate negli scorsi e nel presente esercizio, sono iscritte al valore corrispondente alla riduzione patrimoniale subita dalla Impresa che ha provveduto alla scissione stessa.

Per quanto concerne le controllate poste in liquidazione volontaria, nel presente esercizio sono stati aggiornati i riflussi complessivi attesi dalle liquidazioni Iritecna ed Ifap-Iri.

Per quanto riguarda le partecipate destinate, in un prossimo futuro, ad essere cedute nell'ambito del processo di privatizzazione, si rileva che dette Società sono state mantenute tra le immobilizzazioni finanziarie, in considerazione della natura di investimento durevole che hanno avuto sin dalle originarie acquisizioni ed in linea con l'oggetto sociale indicato nello statuto dell'IRI.

Si evidenzia infine che, a fronte del diritto riservato agli acquirenti di azioni Credito Italiano e Banca Commerciale Italiana (OPV e dipendenti), in occasione della privatizzazione delle due Banche, di ottenere una azione gratuita ogni 10 acquistate, purché ne mantengano il possesso rispettivamente fino al 31.12.1996 e fino al 28.2.1997, negli scorsi esercizi è stata effettuata la svalutazione delle azioni, immesse in apposita gestione speciale, destinate alla cessione a titolo gratuito, ipotizzando la cessione gratuita del 60% di detti titoli; tale ipotesi fu adottata tenendo conto in modo prudenziale delle effettive cessioni avvenute in casi simili, sulla base di quanto comunicato da società internazionali esperte nel settore.

Al 31.12.1995, in relazione alle azioni rese disponibili per essere vendute, riclassificate tra le attività del "circolante", l'entità dei fondi rettificativi rispetto agli iniziali 60%, copre circa il 96,8% del valore delle azioni Credito Italiano e l'88,0% di quelle della Banca Commerciale Italiana ancora vincolate.

ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE**Versamenti in €/partecipazioni e crediti delle immobilizzazioni e del circolante**

Sono iscritti al valore ritenuto rappresentativo del presunto realizzo, tenendo conto di eventuali perdite durevoli di valore, mediante la costituzione di fondi rettificativi portati a riduzione dei crediti.

Per quanto concerne i crediti verso Società del Gruppo poste in liquidazione volontaria, si precisa che questi sono prevalentemente coperti dai relativi fondi rettificativi.

A fronte dei crediti di dubbio realizzo, relativi ad "Altre imprese" sottoposte a procedure concorsuali, risultano in essere adeguati stanziamenti ai fondi rettificativi, determinati sulla base dell'analisi delle specifiche posizioni.

Criterio di contabilizzazione dei crediti ceduti a società di factoring

La cessione pro-soluto dei crediti viene contabilizzata a riduzione del valore di iscrizione del credito di riferimento, in contropartita all'incasso ricevuto.

Le commissioni alle società di factoring vengono addebitate per competenza a conto economico tra gli oneri finanziari.

Attivo circolante**Altre partecipazioni**

Si riferiscono alle partecipazioni riclassificate dalle immobilizzazioni finanziarie e trasferite ai precedenti valori di carico, iscritte al minore tra il costo calcolato secondo la metodologia LIFO a scatti ed il valore di mercato determinato, per quelli quotati, sulla base dei prezzi rilevati alla data di chiusura dell'esercizio.

Altri titoli

Sono costituiti essenzialmente da titoli a reddito fisso. Il valore di carico di detti titoli, già svalutato lo scorso esercizio per tenere conto delle quotazioni di Borsa di fine 1994 inferiori al costo storico, è stato in parte ripristinato in conseguenza del miglioramento dei corsi.

Analogamente alle partecipazioni, gli altri titoli sono iscritti al minore tra il costo calcolato secondo la metodologia LIFO a scatti ed il valore di mercato determinato, per quelli quotati, sulla base dei prezzi rilevati alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti**Disaggi di emissione ed altri oneri simili su prestiti obbligazionari e su altre operazioni passive**

Sono costituiti da oneri di natura pluriennale, rappresentati da spese di emissione, sui prestiti obbligazionari e, generalmente, da imposta sostitutiva, sui mutui. Sono iscritti al costo, dedotte le quote di ammortamento direttamente imputate; l'ammortamento è calcolato sulla base delle giacenze medie delle operazioni di riferimento.

ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE**Ratei e altri risconti (attivi e passivi)**

Sono determinati in base alla competenza temporale dei componenti positivi e negativi di reddito cui si riferiscono.

Fondi per rischi ed oneri

I Fondi rischi ed oneri includono gli stanziamenti a fronte di passività di natura determinata certe o probabili per le quali è ritenuto incerto l'ammontare o la data di manifestazione del relativo onere. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Il *Fondo oneri su partecipate*, ed i *Fondi a fronte perdite di liquidazione Finsider ed Ilva*, rappresentano le quote di oneri stimati, eccedenti i valori di libro delle rispettive "immobilizzazioni finanziarie" destinati ad essere utilizzati a fronte delle perdite di liquidazione. In particolare si ricorda che il *Fondo a fronte perdite di liquidazione Iritecna* è stato totalmente utilizzato, al fine di integrare il relativo fondo rettificativo dei crediti.

Il *Fondo oscillazione cambi* riflette gli oneri rivenienti dall'adeguamento delle partite in valuta con rischio di cambio a carico della Società, ai tassi di cambio di fine esercizio.

Il *Fondo per vertenze in corso* è stato iscritto, nel presente esercizio, valutando i presumibili oneri su contenziosi, tenuto conto dei vari gradi di giudizio o di arbitrato in essere, o su impegni contrattualmente assunti dall'IRI, essenzialmente riferibili alle privatizzazioni effettuate.

Fondo trattamento di fine rapporto

E' adeguato al fabbisogno maturato, nei confronti dei dipendenti, in conformità alle vigenti norme di legge e contrattuali, ed è soggetto a rivalutazione a mezzo indici.

Debiti**Debiti finanziari**

Sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Per le operazioni in valuta con rischio di cambio a carico dell'Istituto, si è proceduto, come detto, ad imputare a conto economico il saldo negativo delle differenze create dal confronto tra i valori di carico delle partite in valuta ed il loro controvalore ai cambi di fine periodo, ed adeguando a tale valore il fondo oscillazione cambi.

Conti d'ordine

I *Titoli di terzi* presso l'Istituto sono esposti al valore nominale e *quelli dell'Istituto presso terzi* sono esposti al valore contabile netto.

**ASPETTI
DI CARATTERE
GENERALE**

Le *Fidejussioni* rilasciate per conto di Società del Gruppo sono iscritte per l'ammontare dell'impegno in essere alla data del 31.12.1995, e quelle in valuta sono esposte ai cambi di fine periodo.

Per quanto concerne le garanzie rilasciate in connessione al piano di ristrutturazione dell'Ilva, si rileva che le operazioni principali sono esposte ai valori nominali, mentre per le operazioni accessorie (swap, opzioni di acquisto/cessione valute e simili) la quantificazione dei rischi garantiti è stata effettuata, con l'assistenza di società specializzate, applicando le percentuali di rischio rispetto alle operazioni principali comunemente utilizzate dalle società del settore.

Gli *Impegni diversi* sono iscritti ai valori contabili o contrattualmente previsti.

Conto economico**Costi e ricavi**

I costi ed i ricavi sono determinati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati nell'anno in cui vengono incassati ed i correlati crediti di imposta sono iscritti contestualmente alla erogazione dei dividendi stessi.

Imposta straordinaria sul patrimonio (L.461/92)

Viene direttamente imputata al patrimonio netto, mediante utilizzo delle riserve disponibili; in assenza di queste ultime l'imposta viene imputata a conto economico con iscrizione tra gli "Oneri straordinari" dell'esercizio.

ALTRI ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Ai fini di una migliore comprensione di quanto esposto nella Nota integrativa e nei prospetti di stato patrimoniale e conto economico si rileva quanto segue.

- L'IRI è una "holding industriale" con partecipazioni minoritarie anche nel settore bancario; è stata costituita sotto forma di Ente di diritto pubblico nel 1933 e trasformata in Società per Azioni nel 1992 (D.L. 11 luglio 1992, n. 333, convertito con L. 8 agosto 1992, n. 359).

- Nel corso dell'esercizio, inoltre, è stato conferito dal Ministero del Tesoro, di concerto con quelli dell'Industria e del Bilancio, il mandato a gestire le Società Termali, già appartenenti al soppresso Eagat, che prevede il rimborso totale delle spese sostenute per l'espletamento del mandato stesso.

- Nella Relazione sulla Gestione vengono illustrati l'andamento economico dell'esercizio e l'evoluzione della struttura patrimoniale e finanziaria, nonché gli andamenti dei vari settori in cui opera il Gruppo.

- Sempre nella Relazione sulla Gestione, viene inoltre sintetizzata la situazione relativa ai possibili riflessi patrimoniali ed economici, che potrebbero emergere da provvedimenti giudiziari legati agli esiti di processi per dazioni, nonché ad altre situazioni di contenzioso riguardanti Società del Gruppo.

NOTA INTEGRATIVA

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali (Prospetto di dettaglio n. 1)

31.12.1995	L.mil.	1.467
31.12.1994	"	1.125
Variazione	L.mil.	+ 342

Per l'analisi delle variazioni intervenute e la composizione delle voci, si rinvia al prospetto richiamato.

Gli investimenti e le alienazioni sono essenzialmente riferibili al rinnovo dei mobili, attrezzature di ufficio ed autovetture; la limitata entità degli investimenti in immobilizzazioni materiali trova spiegazione nella natura della attività sociale.

Si rileva inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2427 n. 2 Codice Civile, le immobilizzazioni in essere non sono state oggetto nel presente e nei passati esercizi di rivalutazioni o svalutazioni;
- le immobilizzazioni non risultano gravate da vincoli di ipoteche o privilegi;
- non sono in essere contratti di leasing;
- non sono stati imputati oneri finanziari nelle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (Prospetti di dettaglio n. 2, 2bis, 2ter e n. 3)

31.12.1995	L.mil.	21.382.095
31.12.1994	"	23.364.651
Variazione	L.mil.	- 1.982.556

I saldi iniziale e finale della voce in esame risultano così costituiti (in L.milioni):

	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni
Partecipazioni (valori di carico lordo)	21.515.884	23.633.728	- 2.117.844
Fondi rettificativi:			
• fondi a fronte azioni Credit e Comit da assegnare gratuitamente	- 133.789	- 133.789	—
• fondo GEPI	—	- 135.288	+ 135.288
	21.382.095	23.364.651	- 1.982.556

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Le azioni vincolate in gestione speciale al 31 dicembre 1995 sono le seguenti:

Azioni	Quantità	Controvalore (L.milioni)	Prestiti obbligazionari (convertibili o con warrant) o altre operazioni di riferimento
STET ordinarie	111.950.000	235.095	A fronte warrants 1992/1996 ceduti sul mercato
FINMEC- CANICA ordinarie	107.995.867	226.791	A fronte warrants 1994/1997 ceduti nel 1994
Credito Italiano ordinarie	32.574.077	2.065	Azioni destinate alla ces- sione gratuita ai sotto- scrittori di azioni Credit (OPV e dipendenti) che ne mantengano il posses- so fino al 31.12.1996
Banca Commerciale Italiana ordinarie	21.568.821	9.767	Azioni destinate alla cessione gratuita ai sottoscrittori di azioni Comit (OPV e dipendenti) che ne mantengano il pos- sesso fino al 28.2.1997
		473.718	

Si segnala inoltre che nel presente esercizio si è conclusa l'operazione di cessione dell'usufrutto ad un pool di banche per gli esercizi 1993, 1994 e 1995 su n. 1.580.000.000 azioni STET.

La composizione dei saldi iniziali e finali delle partecipazioni, con specifica indicazione dei costi storici, delle svalutazioni e delle rivalutazioni, nonché le variazioni dell'esercizio per valore e quantità, ed i raffronti dei valori di carico con i sottostanti patrimoni netti civilistici e consolidati, sono dettagliati come già detto nei prospetti n. 2, 2bis, 2ter e n. 3.

Le variazioni dell'esercizio vengono di seguito sintetizzate (in L.milioni):

Saldo al 31.12.1994	23.364.651
Variazioni:	
- Interventi a copertura perdite diretti o mediante sottoscrizione per ricostituzione del capitale sociale:	
• SOFINPAR	+ 59.512
• FINCANTIERI	+ 207.439 + 266.951

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

- Acquisti:			
• Edindustria - Soc. Consortile per Azioni acquisto di quote di partecipazione pari al 45% del capitale sociale detenute da Società del Gruppo (n. 90.000 azioni a L. 1.000)	+	90	
• Ifap-Iri in liquidazione acquisto delle quote di partecipazione pari al 3,43% del capitale sociale detenute da Società del Gruppo (n. 562.400 azioni) al valore simbolico di L.3	. . +	90	
- Operazioni di scissione:			
• Scissione dalla Telecom Italia del ramo aziendale preposto alla gestione della telefonia mobile con conseguente costituzione della Telecom Italia Mobile	-	250.925	
• Azioni rinvenienti dalla costituzione della Telecom Italia Mobile scissa dalla Telecom Italia (n. 157.500.000 azioni da L.50 pari all'1,92% circa del capitale sociale)	+	250.925	
- Cessioni di partecipazioni a Società del Gruppo:			
• Azioni Telecom Italia (n. 157.500.000 a L.2.779) cedute alla STET	-	437.692	
• Azioni Telecom Italia Mobile (n. 157.500.000 a L.2.004) cedute alla STET	-	315.630	- 753.322
- Cessioni sul mercato e/o a seguito esercizio warrant:			
• Azioni STET ordinarie a seguito esercizio warrant 1992/1996 (n. 290.500 azioni a L.2.100)	-	610	
• Azioni FINMECCANICA a seguito esercizio warrant 1994/1997 (n. 675 azioni a L.2.550)	-	2	- 612
- Cessioni connesse al piano di privatizzazione:			
• Ilva Laminati Piani - cessione della partecipazione alla Rilp S.p.A. al prezzo provvisorio di 1.460 miliardi e successiva iscrizione della quota di competenza IRI dei risultati '95, determinata in 228,7 miliardi	-	1.688.664	
• Sme - Società Meridionale Finanziaria: - cessione di n. 145.235.040 azioni a L.4.847,4 pari al 32% del capitale sociale alle Società Schemaventi e			

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Crediop S.p.A. (compreso conguaglio prezzo già determinato in L.mil. 18.960)	-	722.973	
- cessione di n. 67.648.342 azioni a L.5.047 pari al 14,9% del capitale sociale a seguito dell'adesione dell'Istituto all'OPA lanciata dalle società Schemaventuri e Crediop acquirenti della ricordata quota del 32%	-	341.421	
		- 1.064.394	- 2.753.058
Totale cessioni			3.506.992
- Giro per riclassifica delle azioni delle Gestioni speciali "Bonus share" Credit e Comit che al 31.12.1995 si sono rese disponibili per la vendita (tali azioni sono state allocate nell'Attivo Circolante tra le "Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni"):			
• Azioni Credit ordinarie (n. 3.472.509)	-	6.841	
• Azioni Comit ordinarie (n. 1.894.511)	-	7.154	- 13.995
- Plusvalenze su cessioni azioni:			
• SME - Soc.Meridionale Finanziaria	+	885.854	
• Ilva Laminati Piani	+	377.914	
• Telecom Italia	+	89.618	
• Telecom Italia Mobile	+	64.705	+ 1.418.091
Tali plusvalenze sono state imputate a c/economico tra le "Partite straordinarie"			
- Svalutazione delle partecipazioni con utilizzo fondi:			
• SOFINPAR - svalutazione a fronte formalizzazione delle perdite al 31.12.1994 e al 30.9.1995 mediante parziale utilizzo del "fondo oneri su partecipate" iscritto dall'esercizio 1993		-	59.512
- Svalutazioni con imputazione a c/economico:			
• ALITALIA per allineamento al netto patrimoniale al 31.12.1995	-	85.261	
• Edicima per allineamento al netto patrimoniale al 31.12.1995	-	8.242	
• Istituto per l'Enciclopedia della Banca e della Borsa per allineamento al netto patrimoniale al 31.12.1994	-	1	- 93.504

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

- Rivalutazioni con imputazione a conto economico per parziale ripristino del costo storico entro i limiti delle svalutazioni effettuate nell'esercizio precedente:

• FINMARE	+	6.314	
• Datasiel	+	1	6.315
Saldo al 31.12.1995			21.382.095

Nel prospetto di dettaglio n. 3 vengono posti a raffronto i valori di carico delle partecipazioni con i patrimoni netti consolidati e con quelli risultanti dai bilanci d'esercizio.

Per quanto concerne le partecipazioni i cui valori di carico risultino superiori alle corrispondenti quote di patrimonio netto si rileva che:

- per la FINMECCANICA si è tenuto conto dell'andamento reddituale 1995 e soprattutto della verifica dei piani e delle connesse azioni volte ad incrementare la redditività del Gruppo, approvati dagli Organi della partecipata;

- per la STET si ricorda che detta partecipazione nello scorso esercizio era stata oggetto di specifica valutazione nell'ambito della determinazione in via definitiva del patrimonio netto dell'IRI, disposta dalla legge di trasformazione dell'IRI in S.p.A. e disciplinata dalla L.292/93, che ha comportato l'iscrizione di valori di carico superiori alle corrispondenti frazioni di patrimonio netto. Anche in questo caso non si è proceduto alla rettifica dei valori, scaturiti dalle citate valutazioni di attività, ritenute maggiormente rappresentative, in quanto tennero conto in chiave prospettica anche di fattori reddituali, confermati dagli andamenti 1995.

Sarà in ogni caso cura degli Amministratori seguire l'evoluzione delle consistenze patrimoniali espresse nelle valutazioni effettuate.

Si ricorda inoltre quanto segue.

- Nel corso dell'esercizio le azioni della GEPI detenute dall'Istituto (pari al 16,67% del capitale sociale) sono state riattribuite al Ministero del Tesoro ai sensi del D.P.C.M. 19.12.1994.

Tale operazione non ha comportato variazioni al saldo della voce in esame in quanto il valore di carico della partecipazione risultava già azzerato dallo specifico fondo rettificativo di pari importo.

- Si è conclusa nell'esercizio la liquidazione del consorzio Ripam che ha comportato la cancellazione della partecipazione detenuta al valore di carico di L. 1; il riparto finale di liquidazione (L.mil. 195) è stato imputato a conto economico tra gli "altri proventi da partecipazioni".

Versamenti in c/partecipazioni (Prospetti di dettaglio n. 2 e 2bis)

31.12.1995	L.mil.	105.712
31.12.1994	"	105.712
Variazione	L.mil.	—

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Il saldo esposto è al netto del fondo rettificativo costituito nel 1993 a fronte del versamento ad Ilva di 310.990 milioni, ed è riferito alla sola erogazione in essere a FINMARE.

La voce in esame non è variata nel corso dell'esercizio.

Crediti iscritti nelle immobilizzazioni

31.12.1995	L.mil.	8.288.715
31.12.1994		10.596.421
Variazione	L.mil.	- 2.307.706

La composizione dei saldi e le relative variazioni vengono riepilogate nei prospetti di dettaglio n. 4 che di seguito si sintetizzano, mentre nel prospetto n. 5 vengono dettagliati tutti i crediti (anche del circolante) per composizione e scadenza.

	31.12.1995	31.12.1994	Variazioni
Crediti verso:			
• imprese controllate	5.110.114	4.595.699	+ 514.415
• controllante	2.845.858	5.436.792	- 2.590.934
• altri	332.743	563.930	- 231.187
	8.288.715	10.596.421	- 2.307.706

Ad integrazione dei prospetti richiamati si forniscono di seguito ulteriori informazioni.

- Per quanto concerne i *crediti verso controllate* (L.mil. 5.110.114; L.mil.4.595.699 a fine 1994 - prospetti di dettaglio n. 4, 4bis e 4ter), si ricorda che l'importo esposto è al netto dei fondi rettificativi per L.mil. 10.081.779 come appresso descritto:

Valore di carico lordo	L.mil.	15.191.893
dedotti Fondi rettificativi:		
• Finsider in liquidazione (oltre alla quota iscritta nel passivo di L.mil.11.127)		- 1.568.092
• Ilva in liquidazione		- 5.363.904
• Iritecna in liquidazione		- 3.126.583
• SOFINPAR a fronte liquidazione Unidal		- 23.200
	L.mil.	-10.081.779
Valore di carico netto	L.mil.	5.110.114

Tali crediti sono tutti di natura finanziaria ed in particolare quelli verso le Aziende operative sono garantiti da fidejussioni rilasciate dalle Società capogruppo (L.mldi 2.891).

VOCI DELLO STATO
PATRIMONIALE

Con riferimento alle consistenze di fine esercizio, per quanto concerne le condizioni applicate si rileva che:

- i finanziamenti concessi alle Società in liquidazione Finsider, Ilva, Iritecna ed alla SOFINPAR non sono fruttiferi di interessi, con esclusione di finanziamenti fruttiferi concessi ad Ilva per L.mil.127.779; complessivamente tali finanziamenti infruttiferi ammontano a L.mil. 12.136.973 e sono coperti dai citati fondi rettificativi per L.mil. 10.081.779;
- le operazioni speculari (2.880.770 milioni) sono regolate ai tassi applicati sulle operazioni passive di origine (sostanzialmente mutui B.E.I. e prestiti obbligazionari) e non incidono pertanto sul risultato di esercizio;
- finanziamento fruttifero verso Edicima (L.mil. 67.405) regolato a tassi di mercato;
- finanziamento Ilva a fronte progetto ISE/CET-3 di Taranto (L.mil. 106.592) regolato al prime-rate.

Come anticipato, si rileva che una quota dei finanziamenti erogati, pari a L.mil. 2.880.770, è direttamente speculare ad operazioni iscritte tra i debiti a medio e lungo termine, in gran parte derivanti da operazioni accese in forza di specifiche disposizioni di legge, che, con differenti modalità, hanno previsto interventi pubblici a fronte di piani di investimento approvati dai competenti organi governativi; si evidenziano in particolare:

- Finanziamenti speculari a prestiti obbligazionari ordinari: si riferiscono a finanziamenti speculari ai prestiti obbligazionari IRI 1985/1999 t.v. (L.mil. 1.621), IRI 1985/2000 t.v. (L.mil. 19.567), che, ai sensi della Legge 675/77, prevedono il contributo interessi dello Stato direttamente alle società beneficiarie	L.mil.	21.188
- Finanziamenti speculari a mutui ordinari ex BEI: per dette operazioni è assunto dallo Stato il solo rischio di cambio		673.724
- Finanziamenti speculari a mutui ex BEI con rimborso dallo Stato: per tali operazioni, poste in essere ai sensi delle Leggi 730/83 (L.mil. 235.210) e 41/86 (L.mil. 1.950.648), è previsto il rimborso dallo Stato delle quote per capitale ed interessi, con imputazione dell'intero rimborso tra i mezzi propri, per le operazioni ex Legge 730/83 e delle quote per interessi nel conto economico, per le operazioni ex Legge 41/86. L'imputazione tra i mezzi propri di tali importi è già avvenuta in conseguenza del D.M. 22.4.1993		2.185.858
	L.mil.	2.880.770